

Investire nel settore oncologico: meglio prevenire che curare

60 seconds with the
fund manager



APRILE 2023

Comunicazione di marketing





**Rudi
Van Den Eynde**

Rudi Van Den Eynde, Head of Thematic Global Equity di Candriam, spiega agli investitori l'approccio utilizzato per creare e sviluppare una strategia di investimento nel settore oncologico.

Potete presentarci rapidamente il settore dell'oncologia?

Il nostro universo d'investimento è incentrato su tutte le imprese impegnate nella lotta contro il cancro. Ciò significa che non puntiamo su un settore in particolare, ma su tutte le industrie potenzialmente attive in questo campo. Al giorno d'oggi, le esigenze sono enormi: a livello diagnostico, con i test di screening di massa che devono essere più semplici da realizzare e comodi per i pazienti; dal punto di vista del profiling dei tumori, per raggiungere una maggiore comprensione del cancro in ciascun paziente; a livello tecnologico, con strumenti più precisi e in grado di assicurare una radiazione più efficace; e, naturalmente, dal punto di vista dell'offerta di farmaci.

La nostra copertura geografica è globale e siamo in grado di investire in diverse fasi dello sviluppo di soluzioni nell'insieme degli ambiti.

Perché selezionare una strategia che investe nel settore oncologico?

Il cancro è una malattia dalle molteplici varianti che rappresenta la seconda causa di mortalità nel mondo. Pertanto, l'esigenza in tal senso è evidente.

In questo contesto, il ventaglio delle parti interessate è diventato così ampio da fornire un universo di investimento sufficientemente significativo. Ciò ci permette di creare un portafoglio ben diversificato, selezionando le azioni il cui valore può trarre potenzialmente vantaggio dai progressi compiuti da un'azienda.

Inoltre, in qualità di investitore responsabile, Candriam vincola i suoi investimenti al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) definiti dalle Nazioni Unite. Il terzo di questi grandi obiettivi stabilisce la necessità di «garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti e a tutte le età». Questa strategia, che rientra a pieno titolo in tale obiettivo, ha l'ambizione di accompagnare le società nella ricerca di soluzioni contro il cancro.

Quali sono i principali fattori di performance delle società che selezionate?

Nella nostra analisi, adottiamo un approccio basato sul prodotto, qualunque esso sia. Un'azienda deve essere in grado di sviluppare e/o vendere prodotti che migliorano chiaramente i risultati per i pazienti. Esaminiamo attentamente i dati clinici e medici e li confrontiamo con le modalità di trattamento esistenti, per stabilire in seguito se

60 SECONDS WITH THE FUND MANAGER

Questo documento di marketing si riferisce ad uno specifico prodotto di investimento riservato ai consulenti finanziari di Banca Generali e può essere consultato anche da investitori non qualificati.



consentono di ottenere un miglioramento. Il nostro team è composto da esperti del settore, in possesso di PhD in biotecnologie, in grado di valutare la qualità clinica delle future soluzioni terapeutiche e, in tal modo, di individuare le società di successo del futuro prima che ciò si rifletta sul prezzo dei titoli.

Inoltre, incrociamo questa analisi fondamentale con uno studio comprovato sulle valutazioni: non è infatti nostra intenzione acquistare titoli troppo onerosi e dal potenziale di rialzo limitato. La selezione dei titoli è basata anche su un'analisi extrafinanziaria finalizzata a comprendere meglio i rischi e le opportunità correlate ai fattori ESG⁽¹⁾ (Environmental, Social & Governance).

Valutiamo l'esposizione delle attività delle società in relazione ai principali temi sostenibili e alla gestione degli stakeholder. Escludiamo le società che non rispettano i 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e quelle che operano in settori controversi come gli armamenti, il tabacco e il carbone termico, o che svolgono altre attività che consideriamo poco sostenibili.

Infine, questa selezione si basa su forti convinzioni. Sia sul piano clinico che su quello finanziario, seguiamo un'analisi svolta dalle nostre risorse interne. Questo processo ci consente di ridurre l'universo⁽²⁾ di investimento di almeno il 20%.

Questo processo rigoroso ha già dimostrato la sua efficacia, considerando che selezioniamo titoli nei segmenti farmaceutico e medico da più di 20 anni e questa esperienza è riconosciuta da tutto il mercato.

Quali sono le prospettive del settore sanitario a seguito della pandemia di Covid-19?

Tutto il settore sanitario è stato interessato dalla pandemia, a partire dalle aziende legate alla produzione dei vaccini o dei dispositivi diagnostici per il Covid-19.

Ciononostante, il contesto attuale risulta per molte ragioni promettente. Innanzitutto, i titoli del settore sanitario sono considerati difensivi, ovvero meno sensibili alle evoluzioni economiche. In una situazione di incertezza, gli investitori si concentrano maggiormente su questo tipo di settori. Inoltre, alcuni segmenti del

settore sanitario, come quello farmaceutico e le biotecnologie, godono di una valutazione interessante.

Infine, non dobbiamo dimenticare che la salute è un ambito dalle buone prospettive future, trainato dalle evoluzioni socio-demografiche (invecchiamento e arricchimento della popolazione...). Un altro aspetto da considerare è che il mercato delle terapie oncologiche dovrebbe crescere in misura pari a circa il 10% l'anno nel corso del prossimo quinquennio (fonte: McKinsey 2020 Concolgy Market Outlook).

Cosa distingue Candriam in questo approccio?

Oltre al fatto di avere sviluppato una strategia praticamente senza eguali sul mercato, Candriam può contare su un'esperienza ultraventennale nel settore, con una strategia incentrata sulle azioni biotecnologiche che è diventata un punto di riferimento sul mercato. Dobbiamo questo successo anche al fattore umano. Per la selezione dei titoli facciamo affidamento sia sullo studio fondamentale svolto da 4 esperti di biotecnologie, che alimentano le nostre riflessioni, sia sul lavoro dei team responsabili delle azioni dei mercati emergenti, delle azioni tecnologiche e delle azioni tematiche.

Occorre infine citare l'assistenza da parte di un comitato scientifico consultivo e indipendente. Quest'ultimo non ha un ruolo limitato e può aiutarci a sviluppare idee sugli investimenti e, in alcuni casi, a fare chiarezza su nuove tecnologie o protocolli in corso di sviluppo. Infine, il comitato ci consente di confrontarci con altri esperti e, in tal modo, mettere in discussione la nostra visione.

(1) L'analisi ESG sopra descritta si applica ad almeno il 90% degli investimenti della strategia, esclusi i depositi, la liquidità e i derivati su indici.

(2) * Prendiamo in considerazione solo i settori che non sono esclusi dalla "Candriam Exclusion Policy". Tale documento è consultabile all'indirizzo <https://www.candriam.fr/fr/professional/market-insights/sri-publications/>

Questo documento di marketing si riferisce ad uno specifico prodotto di investimento riservato ai consulenti finanziari di Banca Generali e può essere consultato anche da investitori non qualificati.

Per quale motivo, a vostro avviso, è consigliabile investire in questa strategia?

I motivi principali per investire in questo fondo sono due. In primo luogo, la lotta contro il cancro è diventata una problematica per la società che influisce su numerosi settori in tutto mondo. L'accesso alle cure mediche in costante aumento rende questo tema un megatrend su scala planetaria. Investendo in questo fondo, è possibile sostenere un ampio ventaglio di imprese innovatrici, che potrebbero cambiare le regole del gioco nell'ambito della ricerca e della lotta contro il cancro.

Inoltre, Candriam devolve una parte delle commissioni di gestione nette dei nostri fondi tematici e di gamma responsabile al finanziamento di iniziative a impatto sociale, coordinate all'interno del Candriam Institute for Sustainable Development.

E infine per i pazienti: per fare in modo che questa malattia divenga una condizione "CRONICA" con cui ogni malato possa convivere quotidianamente.

I principali rischi della strategia sono:

- **Rischio di perdita di capitale**
- **Rischio di investimento ESG**
- **Rischio legato alle azioni**
- **Rischio di cambio**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio di concentrazione**
- **Rischio associato agli strumenti finanziari derivati**
- **Rischio di controparte**
- **Rischio legato ai paesi emergenti**
- **Rischio legato a fattori esterni**

Rischio di investimento ESG : Gli obiettivi extra-finanziari presentati in questo documento si basano su ipotesi fatte da Candriam. Tali ipotesi fanno riferimento ai modelli di rating ESG proprietari di Candriam, la cui attuazione richiede l'accesso a diversi dati quantitativi e qualitativi, a seconda del settore esatto e delle attività di una data azienda. La disponibilità, la qualità e l'affidabilità di questi dati possono variare, e quindi influenzare i rating ESG di Candriam. Per ulteriori informazioni sul rischio di investimento ESG, consultare i Transparency Codes se si tratta di un fondo.



Per ulteriori informazioni sui nostri fondi e i loro profili di rischio vi invitiamo a consultare:

www.candriam.it

Questo materiale di marketing è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa. Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, il documento "informazioni chiave per gli investitori", il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti, inclusi i NAV del fondo, prima di investire in uno dei nostri fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun paese in cui la commercializzazione del fondo sia approvata.